

# Verbale di Seduta

DEL CONSIGLIO COMUNALE DI REGGIO EMILIA

L'anno **duemilaventidue** addì **20 (venti)** - del mese di **giugno** alle ore **15:33** nella sala consiliare, ritualmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla **Votazione** del seguente oggetto:

**APPROVAZIONE DELLA TRASFORMAZIONE DELLA SOCIETA' CRPA SPA IN CRPA SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI SENZA SCOPO DI LUCRO E CONTESTUALE MODIFICA DELLO STATUTO DELLA MEDESIMA SOCIETA'**

	F	C	A	F	C	A
VECCHI Luca						
AGUZZOLI Claudia Dana	Si					Si
AGUZZOLI Fabrizio			Si			Si
BASSI Claudio			Si			Si
BENASSI Giacomo	Si					Si
BERTUCCI Gianni			Si		Si	
BRAGHIROLI Matteo	Si					
BURANI Paolo	Si					
CANTERGIANI Gianluca	Si					
CASTAGNETTI Fausto	Si					
CORRADI Davide	Si					
DE LUCIA Dario			Si			
FERRARI Giuliano	Si					
FERRARINI Filippo			Si			
FERRETTI Paola	Si					
GENTA Paolo	Si			----- Assessori -----		<b>Presenti</b>
GHIDONI Riccardo	Si			PRATISSOLI Alex		No
IORI Matteo	Si			BONVICINI Carlotta		No
MAHMOUD Marwa	Si			CURIONI Raffaella		No
MELATO Matteo				DE FRANCO Lanfranco		No
MONTANARI Fabiana	Si			MARCHI Daniele		Si
PANARARI Cristian			Si	RABITTI Annalisa		No
PEDRAZZOLI Claudio	Si			SIDOLI Mariafrancesca		No
PERRI Palmina	Si			TRIA Nicola		No
PIACENTINI Lucia	Si					
RINALDI Alessandro			Si			

Consiglieri **Presenti:** **29**                      Assessori presenti: **1**  
**Favorevoli:** **18**  
**Contrari:** **0**  
**Astenuti:** **11**

Presiede: **IORI Matteo**

Segretario Generale: **GANDELLINI Dr. Stefano**

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Premesso che:

- con decreto Prefettizio 13.05.1971 è stato costituito il Consorzio denominato “Centro Ricerche Produzioni Animali” ( per brevità C.R.P.A.) i cui consorziati originariamente erano il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia e la Camera di Commercio Industria Artigianato ed Agricoltura di Reggio Emilia;
- in data 09.12.1994, a seguito delle intervenute disposizioni normative il Consorzio C.R.P.A., è stato trasformato in società per azioni ai sensi dell’art 60 L 142/1990 con costituzione di C.R.P.A. Spa. avente ad oggetto la conduzione di ricerche, la realizzazione e gestione di servizi per i produttori agricoli, l’industria agroalimentare e gli Enti pubblici competenti, con lo scopo di promuovere il progresso tecnico, economico e sociale del settore degli allevamenti e di conseguire una generalizzata diffusione delle forme più avanzate di agricoltura ecocompatibile e quant’altro previsto nello statuto;
- con tale trasformazione si è aperto un iter di privatizzazione che ha portato all’ingresso di nuovi soci privati;
- dall’anno 2005 il CRPA è iscritto nell’Albo dei laboratori accreditati al Ministero dell’istruzione, dell’università e della ricerca per svolgere attività di ricerca applicata per le piccole e medie imprese (PMI) e ha ottenuto i seguenti riconoscimenti:
  - Ente Organizzatore della domanda di ricerca (EOR) ai sensi della L.R. 28/98;
  - Laboratorio della rete alta tecnologia, accreditamento istituzionale della Regione Emilia-Romagna;
- con deliberazione consiliare n. 148 del 17/12/2018 è stato approvato il patto parasociale tra Comune di Reggio Emilia, Camera di Commercio di Reggio Emilia e Provincia di Reggio Emilia al fine di formalizzare l’esistenza del controllo pubblico congiunto sulla società C.R.P.A. spa;
- con deliberazione consiliare n. 254 del 20.12.2021 è stata approvata la “Razionalizzazione periodica delle partecipazioni possedute dal Comune esercizio 2021” ai sensi dell’articolo 20 del D.Lgs. 175/2016 nella quale si dava atto del mantenimento della società e delle valutazioni in corso sulla possibilità di trasformare la forma giuridica della società C.R.P.A. da Spa a Società consortile per azioni, al fine di migliorare la sostenibilità economica della stessa, ampliando la possibilità di accedere a finanziamenti e contributi per l’attività di ricerca a ricaduta collettiva;

Dato atto che:

- la società svolge attività di ricerca d’interesse per le Amministrazioni socie e per gli aderenti dei soci privati per buona parte a ricaduta collettiva e con libera diffusione dei risultati; persegue in maniera diretta fini istituzionali degli enti soci attraverso l’attrazione di risorse per tali attività dal livello regionale, nazionale ed europeo;

- la società opera senza affidamenti da parte dei soci, se non marginali e all'interno delle procedure previste per gli affidamenti di servizi e lavori, persegue fini istituzionali con una ricaduta positiva sul territorio e sulla collettività;

- la società, pur avendo scopo di lucro, nello specifico lucro oggettivo (inteso come produzione di utili) è tuttavia di fatto priva di lucro soggettivo (inteso come divisione degli utili) in quanto non sono mai stati distribuiti, ma sempre reinvestiti nella ricerca ed in attività statutarie, a seguito di deliberazioni assembleari, a riprova del carattere necessario dell'attività svolta dalla società per gli enti soci (nonché ai fini dell'iscrizione all'elenco degli Enti Organizzatori della Ricerca ai sensi della L.R. 28/1998);

Considerato che:

- ai fini dell'ottenimento di finanziamenti pubblici, sia di tipo regionale o nazionale, sia di tipo europeo o internazionale, per l'attività di ricerca di interesse pubblico e a ricaduta collettiva, risulta essere sempre più oggi dirimente l'assenza dello scopo di lucro del soggetto beneficiario, soprattutto in ambito di aiuto alla ricerca agricola/alimentare e ambientale;

- pertanto, ai fini di conseguire finanziamenti pubblici, anche partecipando a bandi, per i quali occorre attestare l'assenza di scopo di lucro dell'organizzazione richiedente, la società partecipata necessita di trasformare la sua natura, da società per azioni in società consortile per azioni, assumendo quindi finalità consortili non lucrative;

- la trasformazione permetterebbe altresì di portare vantaggi economici sostanzialmente riconducibili alla prevenzione di perdite patrimoniali future dovute ad una riduzione dell'attività per impedimenti normativi e interpretativi intervenuti nel tempo che precludono di avere continuità di azione per alcune linee importanti dell'attività della società stante la natura lucrativa della stessa;

Considerato altresì che:

- la trasformazione della società per azioni in società consortile non lucrativa non muta lo scopo della società che rimane quello di ricerca destinata allo sviluppo del territorio, né viene meno l'interesse diretto del Comune al mantenimento della partecipazione societaria, in quanto la stessa continua a perseguire i fini istituzionali che la legge pone in capo al Comune;

- la trasformazione in società consortile senza scopo di lucro non comporterebbe per le Amministrazioni Pubbliche socie alcuna nuova o maggiore spesa, né nuovi obblighi di contribuzione per specifica previsione statutaria, né vedrebbero persi i conferimenti effettuati ed il capitale versato;

- la trasformazione agevolerebbe l'attività e l'operatività della Società senza pregiudizio alcuno nei confronti delle Amministrazioni socie, le quali – per contro – non vedrebbero mutare la propria posizione e partecipazione nella Società;

- qualora la società non riuscisse ad essere formalmente priva di attività lucrativa, probabilmente in futuro non sarebbe in grado di garantire il pareggio di gestione, con conseguenze dirette anche sul bilancio del Comune stesso che dovrebbe accantonare le perdite ai sensi dell'articolo 21 del D.lgs. 175/2016;

Rilevato che:

- in merito alla possibilità di effettuare tale trasformazione è stato richiesto parere preventivo alla Corte dei Conti Sezione regionale di Controllo per l'Emilia Romagna;
- con Delibera 135/2021/PAR la Corte si è espressa stabilendo che: *"una più ampia possibilità per una società partecipata, in conseguenza di una mutata natura giuridica non lucrativa, di accedere a finanziamenti e contributi per l'attività di ricerca a ricaduta collettiva può giustificare la trasformazione della società per azioni in controllo pubblico in società consortile senza scopo di lucro in controllo pubblico, a condizione che tale ampliamento dell'attività della società sia "strettamente necessario per il perseguimento delle finalità istituzionali" di tutti i soci pubblici partecipanti (art. 4, comma 1, del Tusp) e il ricorso allo strumento societario sia compatibile con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa (art. 5, comma 1, del Tusp)"*;
- la società CRPA persegue finalità istituzionali, essendo la propria attività orientata allo sviluppo territoriale, all'innovazione tecnica, organizzativa e sociale, alla promozione della produzione del territorio, alle tematiche ambientali, al rapporto agricoltura o rurale e aree urbane sia attraverso attività di ricerca, sia attraverso attività di divulgazione e dimostrazione;
- la struttura societaria per tutti i motivi di carattere economico sopra esposti risulta lo strumento più efficace ed efficiente nel perseguire le finalità istituzionali;

Dato atto che:

- occorre autorizzare la trasformazione di CRPA Società per azioni in società consortile per azioni senza scopo di lucro per tutti i motivi espressi in narrativa;
- conseguentemente occorre altresì approvare il nuovo Statuto della costituenda società consortile per azioni senza scopo di lucro ( Allegato A) da considerarsi parte integrante della presente deliberazione, dando atto che le principali modifiche, evidenziate dettagliatamente nell'allegato B, hanno riguardato:
  1. la trasformazione in società consortile senza scopo di lucro con conseguente modifica dell'oggetto sociale;
  2. la composizione del fondo consortile;
  3. la disciplina degli eventuali contributi alla società;
  4. modifiche alla disciplina del recesso;
  5. le competenze dell'assemblea;

Dato atto altresì che:

- con provvedimento del Sindaco, Protocollo Generale n° 25249 del 31/01/2020, è stato attribuito alla dottoressa Lorenza Benedetti l'incarico dirigenziale della responsabilità di direzione dell'Area Servizi alla persona, e del Servizio Pianificazione programmazione e controllo, ai sensi dall'art. 50, comma 10, del TU degli Enti Locali, Decreto Legislativo n° 267/2000 e dell'art. 13 – sezione A) del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;
- il provvedimento Protocollo Generale n° 42296 del 20/02/2020 con cui il Sindaco ha designato la dottoressa Lorenza Benedetti *Coordinatore del trattamento dei dati personali*, ai sensi del regolamento UE 679/2016;

Visto:

- il parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 espresso dal dirigente del Servizio Pianificazione, programmazione e controllo in ordine al presente provvedimento;

Dato atto che il presente provvedimento non necessita del parere di regolarità contabile in quanto non ci sono riflessi diretti sul Bilancio del Comune;

Preso atto che l'Organo di revisione, con comunicazione del 09.06.2022 prot. PG. N. 143274, ha comunicato di non ritenere necessario, ai sensi dell'art. 239 comma 1 lettera b punto 3) del Tuel, esprimere parere in merito alla trasformazione della società CRPA;

Premesso che, ai sensi dell'articolo 7 comma 7 punti b) e a) del D.Lgs. 175/2016 per la trasformazione di una società e per le modifiche di clausole dell'oggetto sociale che consentano un cambiamento significativo dell'attività è richiesta una deliberazione di Consiglio Comunale;

Visti

- la L. 241/1990
- il D.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'art.42
- il Dlgs 175/2016
- il vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi

Visto l'esito della votazione effettuato attraverso sistema elettronico riportato nell'allegato prospetto;

## **DELIBERA**

1. di approvare la trasformazione della società Centro Ricerche Produzioni Animali C.R.P.A. Spa in società consortile per azioni senza scopo di lucro, autorizzando il rappresentante delegato dal Comune di Reggio Emilia a partecipare all'assemblea dei soci e ad esprimere voto favorevole in merito alla trasformazione;
2. di approvare lo schema del nuovo statuto (Allegato A), aggiornato con le modifiche conseguenti alla trasformazione di C.R.P.A. Spa in società consortile per azioni senza scopo di lucro, dando atto che le modifiche oggetto di approvazione sono evidenziate in grassetto nell'Allegato B;
3. di dare mandato al Sindaco o suo delegato ad apportare, qualora necessarie, eventuali modifiche o integrazioni al testo di natura non sostanziale e volte al perfezionamento dell'atto stesso.

Infine **il Consiglio**, in quanto sussistono particolari motivi d'urgenza, stante la necessità di procedere celermente alla predisposizione degli atti amministrativi per effettuare la trasformazione, anche al fine di poter partecipare ai bandi di assegnazioni di contributi legati al PNNR, ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del D.Lgs. n. 267/2000 dichiara **immediatamente eseguibile** la suesposta deliberazione, come da votazione effettuata con procedimento elettronico indicato nell'allegato prospetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**

**IORI Matteo**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**GANDELLINI Dr. Stefano**

